



DA MOSCA A...

IN QUESTO NUMERO

- LA BIBLIOTECA DELLO SPIRITO SI ESPORTA - II PARTE
- IN MEMORIA DI NATAL'JA TRAUBERG
- UNA SERATA CON LJUDMILA ULICKAJA
- HARRY POTTER E L'EDUCAZIONE CRISTIANA
- SERATA DI POESIA CON OL'GA SEDAKOVA
- PARTE L'INIZIATIVA **REGALA UNA SEDIA AL CENTRO CULTURALE!**



...VORONEŽ



...ELISTA...



...NOVOSIBIRSK

Maggio è stato un mese di intensi viaggi e incontri,
destinati a presentare in altre città le pubblicazioni della "Biblioteca dello Spirito"
o a verificare possibilità di sviluppo.

LA BIBLIOTECA SI ESPORTA (PARTE II). I VIAGGI DI JEAN-FRANÇOIS A ELISTA, VORONEŽ, NOVOSIBIRSK



18 MAGGIO

Il 18 maggio Jean-François ha partecipato alla settima edizione delle «Conferenze di San Cirillo e Metodio», dal titolo

L'educazione spirituale e morale delle giovani generazioni, nella città di

Elista, capitale della Repubblica buddista della Calmucchia, nella Federazione Russa. L'invito è giunto dall'arcivescovo ortodosso Zosima su raccomandazione di monsignor Mennini, nunzio in Russia, che da anni intrattiene buoni rapporti con il prelado ortodosso. L'iniziativa era organizzata congiuntamente dalla diocesi ortodossa e del parlamento della Calmucchia per il 400° anniversario dell'ingresso del popolo calmucco in Russia. All'apertura erano presenti, oltre a monsignor Zosima, il primo ministro e il ministro della Cultura, e rappresentanti dei buddisti e dei musulmani.

Il convegno si è svolto nella sala del parlamento della Calmucchia. L'intervento di Jean-François, su «L'educazione come introduzione alla totalità del reale», ha incontrato un'accoglienza calorosa, sia tra le 400 persone presenti sia da parte della stampa che gli ha rivolto varie domande. Zosima aveva insistito perché ci fosse un intervento da parte cattolica che illustrasse l'esperienza educativa in Occidente, per poter testimoniare in un ambiente a maggioranza atea e buddista la ricchezza apportata dalla visione cristiana dell'uomo. ➤



L'edificio del parlamento a Elista, capitale della Calmucchia. In ALTO: anche la stampa locale ha dato risalto all'evento. Di FIANCO: un tempietto buddista nel centro cittadino.



25 MAGGIO

7 giorni dopo è stata la volta di **Novosibirsk**, dove Jean si è recato per verificare la possibilità di una collaborazione del nostro Centro con la Biblioteca Regionale insieme alla direttrice della biblioteca, Svetlana Tarasova, e a Rosalba Armando, direttrice dell'agenzia MAKSORA (un'associazione affiliata ad AVSI che lavora in campo sociale e culturale da anni). La Biblioteca Regionale sta per aprire, in collaborazione con l'Istituto di Cultura Italiano a Mosca e MAKSORA, un Centro culturale all'interno dei suoi locali. Jean-François ha raccontato del lavoro svolto a Mosca dalla «Biblioteca dello Spirito» e di come questo lavoro possa rifluire anche nel locale messo a disposizione dalla Biblioteca Regionale. Dal dialogo è emerso sia il desiderio di collaborare alla diffusione della letteratura e della lingua italiana (loro primo obiettivo), sia anche una disponibilità a organizzare mostre e presentazioni di libri di autori russi e occidentali. ➤



La lezione di Jean-François al Seminario di Voronež. Seduto accanto a lui, il professor Nikolaj Makeev, vice-rettore del Seminario e docente di Esegesei.



Infine il 29 maggio, su invito del rettore del **Seminario ortodosso di Voronež**, padre Innokentij, e con la benedizione del vescovo ortodosso locale, il metropolita Sergij, Jean-François ha concluso le sue trasferte di maggio con una lezione agli studenti del seminario diocesano sul tema *La cultura e l'editoria come strumento di comunione*. Circa 80 studenti e 15 professori hanno ascoltato la lezione e posto numerose domande sull'esperienza di lavoro del nostro Centro come luogo di incontro tra cristiani e tra Chiesa e società. Temi come «appartenenza alla comunità ecclesiale», «dialogo come ricerca della Verità», «esigenze del cuore come valori che permettono di lottare contro il relativismo», «collaborazione tra cattolici e ortodossi» hanno destato un vivo interesse tra i presenti.

Il nostro Centro ha poi regalato un centinaio di volumi di teologia per la biblioteca del seminario; regalo altamente apprezzato «per l'alto valore teologico delle opere da voi editate», come ha detto il vicerettore Nikolaj Makeev. Questi nella sua conclusione ha sottolineato soprattutto la necessità di questo tipo di incontri per conoscersi e lavorare insieme per l'educazione delle giovani generazioni.

L'incontro è stato anche una riprova dei buoni esiti dell'attività editoriale del nostro Centro, dal momento che vari docenti hanno ringraziato per i volumi della collana di manuali teologici AMATECA che utilizzano sistematicamente da anni per i corsi di studio. La lettura degli stessi libri cattolici che noi stampiamo aiuta quindi a formare la coscienza cristiana delle nuove generazioni ortodosse e ha contribuito certamente a creare un'aspettativa e un clima di cordiale accoglienza nei confronti del nostro intervento.

Un nuovo appuntamento è stato preso per l'autunno, per presentare uno dei nostri libri in città. ■





In aprile ci ha lasciato una carissima amica, che i lettori di «DB News» forse ricordano perché era stata più volte nostra ospite al Centro. Natal'ja Trauberg è stata tra le più grandi traduttrici del XX secolo in Russia, in particolare ha tradotto per il *samizdat* quasi tutta l'opera di Chesterton e di Lewis, favorendo così

l'incontro di un vasto pubblico con questi autori, allora praticamente sconosciuti.

L'11 maggio al nostro Centro si è svolta una serata a lei dedicata, in cui numerosi esponenti del mondo culturale e religioso ne hanno delineato la biografia e la personalità. La sua vita, come ogni «autentica impresa, è stata un fallimento continuo – ha detto Anna Šmajna-Velikanova, riferendosi alle traversie incontrate dalla Trauberg – ma non le ha mai impedito di irradiare gioia e vittoria». Una vita, insomma, vissuta nello spirito delle Beatitudini. Non è un caso che l'anno scorso, pubblicando un libro di memorie, avesse scelto come titolo *Pura vita*: ci teneva a spiegare che la vita – la «vita-vita», ti sorprende e ti entusiasma molto più di qualunque discorso che ci potresti ricamare sopra. E nella prefazione aveva scritto: «Non mi interessava tanto condividere le mie memorie, quanto consolare a perfino rallegrare i lettori, ricordando i miracoli quotidiani, di tutti i giorni, che ci mostrano che non siamo da soli né viviamo in un mondo insensato».

In esclusiva i lettori di «DB News» possono [scaricare da qui](#) l'articolo di G. Parravicini (in uscita su «La Nuova Europa» n. 3, 2009).



SERATA DI POESIA CON OL'GA SEDAKOVA

Il 22 maggio, Ol'ga Sedakova ha tenuto alla «Biblioteca dello Spirito» una serata di poesie, in cui la recitazione dei versi si è alternata a racconti autobiografici e a considerazioni dell'autrice. È stata una limpida e suggestiva testimonianza di fede e di umanità. Nell'ambito dell'incontro è stato presentato anche il suo ultimo libro *Apologia della ragione*, una raccolta di saggi su Dante, Pasternak e Averincev, che testimonia un uso autentico della ragione, intesa non secondo la riduttiva accezione illuministica che ne fa la «misura delle cose», ma come strumento preziosissimo, insostituibile che conduce l'uomo fin sulla soglia del Mistero, aprendo il suo cuore all'Incontro.



Harry Potter

E L'EDUCAZIONE CRISTIANA



Padre Eduard Šatov, della chiesa di San Luigi dei Francesi, ha presentato Harry Potter in una chiave sorprendente per gli uditori, che – come ormai a quasi tutte le serate – hanno affollato la sala. I libri che raccontano le fantastiche imprese di Harry Potter sono infatti saturi di immagini e simboli cristiani, segnano un cammino di vita cristiano, che attraverso l'affermazione dei «valori della bontà e dell'abnegazione conduce alla liberazione dal male». Insomma – ha detto padre Eduard – il cammino di ogni battezzato. Un altro elemento importante evidenziato nella conversazione è l'educazione: la scuola di magia frequentata da Harry Potter è infatti un modello educativo incentrato sull'«insegnare ad imparare», sulla necessità che l'allievo faccia una scelta tra bene e male, e non semplicemente teso ad imbottire le menti del maggior numero di cognizioni possibile. Anche il *best seller* inglese può quindi diventare uno strumento educativo, una testimonianza sull'«amicizia, la comprensione, la fedeltà, il pentimento e la disponibilità al sacrificio di sé».

UNA SERATA CON LJUDMILA ULICKAJA



La scrittrice, apprezzata in tutto il mondo oltre che in Russia (in italiano sono usciti numerosi suoi romanzi, tradotti complessivamente in 20 lingue), si è cimentata in un nuovo genere, raccogliendo in un volume – intitolato *Quando un uomo finisce in ospedale* – varie testimonianze sul dolore e la solidarietà, ripercorrendo gli anni di lavoro e di volontariato nell'Ospedale Pediatrico Federale iniziato da padre Aleksandr Men' nel 1989 e proseguito dopo la sua morte, fino ad oggi, da un gruppo di suoi figli spirituali.

Il 25 maggio al Centro la scrittrice ha presentato questa pubblicazione – esauritasi in giro di pochi giorni – sottolineando che i veri protagonisti e autori sono medici, pazienti e volontari che da 20 anni si aiutano nell'avventura delle dolorose circostanze della malattia a riconoscere la Presenza di Cristo. È proprio questo il motivo per cui nel libro figurano anche passi di omelie di padre Men' e di padre Georgij Čistjakov, a cui il libro è dedicato. Oltre ad essere parroco della cappella dell'ospedale – come ha sottolineato la Ul'ickaja, oltre a «spendersi fino all'ultimo per ciascuno dei bambini ricoverati», padre Georgij è stato un testimone appassionato del significato ultimo per cui vale la pena di vivere e di morire.



REGALA UNA SEDIA AL CENTRO CULTURALE!



Le **100 sedie** che avevamo comprato per l'apertura del Centro nel novembre 2004 sono ormai arrivate al capolinea: l'intensa attività alla quale sono sottoposte ha fatto sì che **più della metà sia irrimediabilmente macchiata e graffiata**, e vari visitatori ci hanno già fatto giustificate osservazioni in proposito. Per questa ragione **abbiamo pensato di rinnovare il «parco-sedie» con 100 sedie nuove**, non più rivestite di tessuto ma **in similpelle**, che permette la pulitura. Una spesa non gigantesca, ma che in questo momento ci è difficile affrontare.

Per questo abbiamo pensato di lanciare un appello ai nostri lettori italiani:

NON VUOI COMPERARTI UNA SEDIA ALLA BIBLIOTECA DELLO SPIRITO?

CE L'AVRAI A DISPOSIZIONE QUANDO VERRAI A VISITARCI

...E NEL FRATTEMPO LA UTILIZZERANNO GLI OSPITI RUSSI!

Il costo è di 30 euro a sedia.

Ringraziando fin d'ora quanti vorranno darci una mano, ricordiamo che le offerte possono essere versate secondo la seguente modalità:

IMPORTO DA PAGARSI CON BONIFICO BANCARIO SULLA BANCA:

Banca Popolare di Bergamo fil. Seriate

IBAN: IT60 J054 2853 5100 0000 0073 336

A favore di «ASSOCIAZIONE RUSSIA CRISTIANA», Via Tasca 36, 24068 Seriate (BG), Italia

IMPORTANTE: indicare come causale: «La mia sedia per la Biblioteca»